



COMUNE DI VICENZA

.SERVIZIO ISTRUZIONE, SPORT, PARTECIPAZIONE

.Gestione Scuole Materne e Asili Nido

.Via C. Goldoni,41 36100 Vicenza

Tel.0444/222184 – e-mail: gestmaterne@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it

CAPITOLATO SPECIALE PER GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ALLE APPARECCHIATURE DI CUCINA E CATERING E LA FORNITURA DI RICAMBI PER LE CUCINE E LE MENSE DEGLI ASILI NIDO E LE SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI PER IL PERIODO 1 LUGLIO 2021/30 GIUGNO 2023 TRAMITE RDO (RICHIESTA DI OFFERTA) SUL MEPA (MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE).

Importo presunto del servizio (manutenzione e fornitura ricambi) per l'intero periodo: € 17.950,00 IVA ESCLUSA

IG n. Z5E3169339

ART. 1 – INFORMAZIONI GENERALI SUL SERVIZIO

Il Comune di Vicenza, Gestione Scuole Materne e Asili Nido, gestisce direttamente il servizio di refezione scolastica per la prima e la seconda infanzia, confezionando circa 2.800 pasti giornalieri nelle proprie cucine.

Periodicamente si presenta la necessità di provvedere, qualora non venga svolta direttamente dal personale comunale, alla manutenzione di macchinari, attrezzature e apparecchiature professionali di cucina (es. frigoriferi, lavatrici, lavavivande, lavastoviglie, asciugatrici, affettatrici, stufe a gas, forni trivalenti, brasiere, scaldavivande, robot, macinacarne, lavavetri, centrifuga, cuocipasta, bisticchiere, etc), con l'eventuale sostituzione di alcune parti e alla fornitura di ricambi. Le principali marche delle apparecchiature attualmente in uso nelle cucine comunali sono le seguenti: Elettrolux, Zanussi, Krups, Kenwood, Alpeninox, Dühr, Marels, Friulinox, ecc..

ART. 2 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione dei macchinari e delle attrezzature e il servizio di ristorazione delle mense degli asili nido, delle scuole dell'infanzia e del Centro di Produzione Pasti site nel territorio del Comune di Vicenza.

L'appalto comprende gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su chiamata, la riparazione e sostituzione delle componenti dei macchinari e delle attrezzature delle mense, nonché la fornitura di ricambi.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque eseguita a regola d'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

La procedura di gara avverrà tramite RDO nella piattaforma MEPA della CONSIP spa www.acquistinretepa.it per gli operatori economici iscritti alla categoria merceologica "ARREDI".

ART. 3 – DURATA E VALIDITÀ DELL'APPALTO

1. Il contratto avrà durata di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data di stipulazione del contratto.

E' facoltà del Comune, qualora ne ricorrano le condizioni, previo accertamento della sussistenza di ragioni di convenienza, di pubblico interesse e verificate le disponibilità di bilancio, rinnovare il contratto relativo ai servizi oggetto del presente appalto per un ulteriore anno.

2. È escluso il rinnovo tacito del contratto e, nel corso dello stesso, non è ammessa la revisione dei prezzi. Sarà facoltà del Comune di Vicenza rinnovare il contratto con l'Appaltatore per la prosecuzione della durata del contratto di 12 (dodici) mesi a parità di tutte le condizioni in essere alla scadenza.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE INFORMATICO
Art.20 D.P.R. 445/2000 Art.23 D.Lgs.07.03.2005 n.82, modificato dall'art.16 D.Lgs.30.12.2010 n.235
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale elettronico sottoscritto con firma digitale, il quale è intestato a
ELENA MUNARI RETEPA ed è valido e non revocabile, ai sensi dell'art.47 del D.Lgs.38/2013 e del Documento Informatico n. 07/2012
Procedura di gara n. Z5E3169339

3. La suddetta opzione potrà essere esercitata entro un termine di 30 giorni prima della scadenza del contratto; scaduto detto termine, sarà facoltà dell'Appaltatore revocare la proposta mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
4. I prezzi offerti si intendono accettati dall'appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, e pertanto lo stesso non potrà pretendere sovrapprezzi di nessun genere per variazioni di mercato o per qualsiasi altra sfavorevole circostanza che dovesse verificarsi nel periodo di valenza del contratto.

ART. 4 – DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE E DELLA FORNITURA

1. Le opere che formano oggetto dell'appalto possono essere riassunte nel modo seguente, salvo più precise indicazioni che alla consegna dei lavori potranno essere impartite dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP): Servizio di manutenzione dei macchinari e delle attrezzature del servizio di ristorazione;
Le forniture riguarderanno qualsiasi ricambio relativo alle attrezzature e apparecchiature indicate in premessa.
2. L'Appaltatore dovrà compiere tutte quelle attività necessarie affinché le opere richieste esplicitamente dal Responsabile del Procedimento siano ultimate in ogni loro parte secondo le regole dell'arte, impiegando materiali nuovi e di idonee caratteristiche.
I macchinari e le attrezzature dovranno essere manutentati dalla Ditta Appaltatrice, anche ove presenti mancanze normative o assenza di certificazioni. Sarà cura della Ditta Appaltatrice comunicare per iscritto situazioni anomale e carenti a livello normativo.
4. Gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle normative vigenti a essi applicabili, da parte di personale specializzato per l'effettuazione della corretta manutenzione dei macchinari e delle attrezzature.
La Ditta appaltatrice dovrà verificare a proprio carico la regolarità del funzionamento dei macchinari e riportare per iscritto eventuali inconvenienti riscontrati ed eventualmente le necessarie opere per ripristinare il funzionamento ottimale degli stessi. Sarà discrezione del Committente far eseguire o no tali lavori.
La fornitura dei ricambi ordinati dovrà avvenire, di norma entro 72 ore, nel magazzino del Centro di Produzione Pasti comunale di Via C. Goldoni 41 e dovrà essere accompagnata da apposito e dettagliato documento di trasporto.

ART. 5 – TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SERVIZIO – MODALITÀ E TERMINI DI INTERVENTO E DI CONSEGNA

1. Sono compresi nel Contratto tutti i servizi, i lavori, le forniture e le prestazioni necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale.
Gli interventi di manutenzione a chiamata saranno valutati volta per volta dal RUP che fornirà alla Ditta appaltatrice le specifiche richieste per iscritto, via e-mail, salvo casi eccezionali di motivata urgenza o impossibilità tecnica.
La Ditta appaltatrice presenterà dei preventivi su carta intestata, via e-mail, in cui dovranno essere riportati i prezzi dei materiali, manodopera e termine di esecuzione lavori rispetto all'approvazione del preventivo proposto.
Data la particolarità dell'utenza e per esigenze di servizio, l'Appaltatore dovrà eseguire i lavori e fornire i ricambi richiesti entro e **non oltre 72 ore dalla richiesta**, salvo diversi accordi.
5. Per le macchine, attrezzature ed apparecchiature gli obblighi manutentivi si estendono alla sostituzione integrale dei pezzi di ricambio laddove necessaria al corretto svolgimento del servizio. La finalità di tali operazioni è quella di garantire la completa efficienza ed il perfetto stato d'uso dell'esistente. Tutti i materiali forniti dovranno essere uguali con le stesse caratteristiche tecniche di quelli presenti e dovranno essere nuovi e mai utilizzati. Di tutti i materiali dovrà essere fornita all'Ufficio Comunale competente la documentazione relativa alla certificazione, ove richiesta, secondo le norme specificate e la documentazione relativa alle prestazioni tecniche. I materiali sostituiti e i prodotti di scarto saranno allontanati fino alla discarica a cura della ditta affidataria, compreso il carico sul mezzo di trasporto inerente. Il trasporto e compenso alle discariche sono a completo carico dell'Appaltatore e quant'altro necessario per dare i lavori finiti nei tempi previsti ed a regola d'arte.

ART. 6 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E FORMA DELL'APPALTO

1. L'eventuale affidamento avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e smi, del "Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia" (Deliberazione Consiliare n. 67182/73 del 30/11/2006) e del "Regolamento per la disciplina dei contratti" (Deliberazione Consiliare n. 17/24447 del 26/03/2013).

tratto. Il Fornitore è, altresì, responsabile per l'esatta osservanza dei predetti obblighi di riservatezza da parte dei propri dipendenti e collaboratori. A tal fine, è tenuto ad adottare ogni misura volta a garantire la massima riservatezza sulle informazioni raccolte, anche da parte di questi ultimi. Tale obbligo sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto.

9. Il Fornitore potrà citare i termini essenziali del presente contratto solo laddove necessario per la partecipazione ad altre procedure.

10. Il Fornitore è, inoltre, tenuto al rispetto degli obblighi di cui al GDPR (Regolamento UE 679/2016) ed, in particolare, degli obblighi di sicurezza, delle misure minime di sicurezza, nonché delle direttive che potranno essere successivamente fornite dal Comune di Vicenza.

Il Fornitore è tenuto ad adottare – nell'ambito della propria organizzazione – le opportune misure e a porre in essere tutte le cautele necessarie affinché l'obbligo di segretezza anzidetto sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera.

11. L'inosservanza dei predetti obblighi di riservatezza, da considerarsi essenziali per il Comune di Vicenza, potrà determinare la risoluzione di diritto del contratto, fermo restando l'obbligo per il Fornitore di risarcire tutti i danni, diretti ed indiretti, eventualmente arrecati all'Ente.

12. La ditta in sede di offerta dovrà compilare, se richiesto, l'allegato modello MOS 8.1 "Verifica idoneità ditte appaltatrici" e, prima di effettuare gli interventi manutentivi, redigere il verbale di sopralluogo (vedi modello allegato MOS 8.2 Verbale di sopralluogo - DUVRI").

ART. 9 - COLLAUDO FORNITURA

Il controllo di quantità e conformità della fornitura sarà effettuato dall'Ufficio Servizi scolastici e gestione amministra-

li effetti del collaudo qualitativo, la firma apposta per ricevuta al momento della consegna da parte dei riceventi non esonera la ditta fornitrice dal rispondere di eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'immissione del lotto al consumo.

Qualora a seguito di verifiche i materiali richiesti presentassero difetti oppure non risultassero conformi a quanto richiesto la ditta sarà obbligata a sostituirli entro 7 (sette) giorni lavorativi.

In caso di mancata sostituzione della merce entro il suindicato termine, l'Amministrazione Comunale provvederà in proprio all'acquisto di detto materiale addebitando alla ditta aggiudicataria relativo onere.

ART. 10 - INADEMPIENZE CONTRATTUALI, PENALI, RISOLUZIONE

L'Amministrazione ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 giorni solari, da comunicarsi mediante posta elettronica certificata nei seguenti casi:

- giusta causa;
- reiterati inadempimenti dell'appaltatore, anche se non gravi.

Preconviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- il deposito contro l'appaltatore di un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali;
- il fatto che taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'appaltatore siano, condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto.

3. Oltre ai casi previsti ai precedenti punti, l'Amministrazione committente può risolvere il contratto di appalto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. nei seguenti casi:

- allorché il fornitore non esegua le forniture in modo strettamente conforme all'offerta e al presente foglio condizioni e non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione di porre rimedio a negligenze o inadempien-

ze contrattuali che compromettono gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;

- allorché il fornitore ceda il contratto o lo conceda in subappalto senza l'autorizzazione del committente e fuori dai casi in cui ciò è consentito;
- allorché il fornitore fallisca o divenga insolvente o formi oggetto di un provvedimento cautelare di sequestro o sia in fase di stipulazione di un concordato con i creditori o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A. così come previsto dall'art. 3, comma 8 della legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i.;

4. Nessuna parte può essere considerata inadempiente o colpevole di violazione degli obblighi contrattuali quando la mancata ottemperanza a tali obblighi sia dovuta a casi di forza maggiore verificatisi dopo la data di stipula del contratto. Per "forza maggiore" si intendono calamità naturali o eventi imprevedibili che sfuggono al controllo delle parti e che non possono essere evitati neppure con la dovuta diligenza. In tali casi il fornitore non è passibile di ritenuta sui compensi dovuti, di penalità di mora o di risoluzione per inadempienza, se e nella misura in cui il ritardo nell'esecuzione o in altre mancate ottemperanze agli obblighi contrattuali sono provocati da un caso di forza maggiore.

ART. 11 - CONDIZIONE RISOLUTIVA NEL CASO DI INTERVENUTA DISPONIBILITA' DI CONVENZIONI CONSIP

Il contratto è sottoposto a condizione risolutiva nei seguenti casi:

- Intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e/o della centrale di committenza regionale che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico, così come previsto ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, come convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135.
- Il Comune di Vicenza rileva la presenza di condizioni economiche migliorative rispetto al presente contratto nelle convenzioni Consip e/o nella centrale di committenza regionale e lo comunica all'operatore economico.

L'operatore economico entro quindici giorni di tempo dal ricevimento della comunicazione di cui al punto precedente non esprime esplicitamente e incondizionatamente la volontà di adeguare i corrispettivi previsti nel contratto a quelli inseriti nelle convenzioni Consip e/o della centrale di committenza regionale.

Decorso il termine di cui al punto precedente ed in assenza di positivo riscontro, il Comune recede dal contratto senza ulteriore comunicazione ed il compenso per l'operatore economico è quello previsto dalla normativa in questione.

Il Comune non considera efficaci eccezioni o contestazioni connesse alle diverse condizioni previste nelle citate convenzioni alle quali l'operatore economico deve incondizionatamente aderire.

ART. 12 – PAGAMENTI

Le fatture, emesse a conclusione della fornitura, previa verifica di conformità della stessa e previa acquisizione del documento regolare, saranno liquidate entro 30 giorni.

Le fatture devono essere emesse e trasmesse esclusivamente in forma elettronica ai sensi dell'art.1 commi 2009-2014 della legge 244/2007, del Regolamento adottato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 del D.L. 66/2014.

L'ufficio incaricato per la ricezione delle fatture elettroniche è il Servizio Istruzione al quale l'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) ha attribuito il seguente codice univoco: **A59YHZ**.

4. Il pagamento sarà effettuato mediante mandati emessi a mezzo Tesoreria Comunale, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale su c/corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari. Rimane in carico all'appaltatore l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare in tali conti.

ART. 13 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. L'appaltatore si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i..
2. L'appaltatore si assume inoltre l'obbligo di dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Vicenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

4. Il codice CIG da inserire in ogni transazione di pagamento relativamente all'affidamento in oggetto è il seguente:
75E3169339

ART. 14 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Le ditte concorrenti dovranno indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intendono eventualmente subappaltare a terzi.

L'eventuale subappalto lascia impregiudicata la responsabilità della Ditta aggiudicataria.

Per la disciplina del subappalto si applicano le disposizioni previste dall'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016 per quanto compatibili con il presente capitolato d'onere.

È vietata la cessione del contratto ad altra impresa, pena l'immediata risoluzione del contratto stesso ed il risarcimento dei danni al Comune di Vicenza.

ART. 15 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e dell'art. 1 del Codice di comportamento del Comune di Vicenza, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 28/01/2014, l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non essendo materialmente allegati al presente contratto – sono pubblicati e consultabili sul sito internet del Comune di Vicenza ai seguenti link:

<http://www.comune.vicenza.it/file/100686-codicecomportamento.pdf>;
<http://www.comune.vicenza.it/file/88887-regolamentocodicecomportamento.pdf>.

ART. 16 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ'

L'appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture consultabile sul sito della Giunta regionale:

<http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 6 novembre 2019.

Ai sensi dell'art. 1 del “Protocollo di legalità” la stazione appaltante non autorizzerà subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie.

2. Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

3. L'appaltatore si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto di cui all'Allegato 1, lett. a) del "Protocollo di legalità", una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

4. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura."

5. La stazione appaltante si riserva di valutare le cd. Informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del decreto legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni – ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, per gli effetti di cui all'articolo 11, comma 3, del D.P.R. n. 252/1998.

ART. 17 – CONTROVERSIE

Per qualunque controversia dovesse sorgere tra il Comune e la Ditta aggiudicataria in ordine alla fornitura oggetto del presente capitolato sarà competente esclusivamente il Foro di Vicenza. E' espressamente escluso il ricorso ad arbitrato.

ART. 18 - NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO

L'Aggiudicatario è tenuto contrattualmente all'esatta osservanza delle norme vigenti al momento dell'aggiudicazione d'appalto, oltre che di quelle stabilite dal presente foglio condizioni, norme tra qui si ricordano in particolare:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- il D.P.R. 207 del 05/10/2010 "Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici" per le parti non abrogate;
- Il Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Vicenza;
- tutte le leggi relative alla tutela, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori e le disposizioni sulle assunzioni obbligatorie;
- tutte le leggi relative alla sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

L'aggiudicatario è tenuto inoltre all'osservanza di tutte le norme e condizioni previste nel BANDO del Mercato Elettronico denominato "BENI / Arredi".

ART. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA RESA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 (GDPR)

Il Comune di Vicenza (in seguito "Comune"), nella persona del titolare (in seguito, "Titolare"), informa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che:

1. Identità del titolare del trattamento – Responsabile della Protezione dei dati - Delegato al trattamento

Titolare del Trattamento è il Sindaco pro tempore del Comune di Vicenza con sede in Corso Palladio 98, 36100 Vicenza

tel. 0444/221111 - pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati è contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica:

dpd@comune.vicenza.it

Il delegato al trattamento è la dott.ssa Elena Munaretto, Dirigente del Servizio Istruzione, Sport e Partecipazione, Levà degli Angeli, 11 Vicenza - tel 0444/222123 – email: emunaretto@comune.vicenza.it

2. Finalità del trattamento e durata del trattamento

I dati personali sono utilizzati dal Comune nell'ambito del procedimento di cui trattasi e saranno conservati sino al termine del procedimento cui gli stessi afferiscono.

Il procedimento può essere gestito solo se "l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità" ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera a) GDPR.

3. Modalità del trattamento

I dati saranno trattati con strumenti cartacei e/o informatici, nel rispetto dei principi del Regolamento UE 2016/679 e con l'adozione di misure di sicurezza idonee a ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o trat-

tamento non consentito o non conforme alle finalità del trattamento stesso in server ubicati all'interno dell'Unione Europea del Titolare e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

4. Ambito di comunicazione

I dati potranno essere comunicati a Organismi di vigilanza, Autorità giudiziarie nonché a tutti gli altri soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità inerenti e conseguenti al procedimento al quale si riferiscono. I dati non saranno diffusi.

5. Modalità di esercizio dei diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento.

L'interessato può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Monte Citorio n. 121 00186 Roma – tel. 06696771 – email: garante@gpdp.it – pec: protocollo@pec.gpdp.it

Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati

L'interessato può contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@comune.vicenza.it

IL DIRETTORE
dott.ssa Elena Munaretto

documento firmato digitalmente
(artt. 20/21/24 D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)



COMUNE DI VICENZA

SERVIZIO ISTRUZIONE, SPORT, PARTECIPAZIONE

Gestione Scuole Materne e Asili Nido

Via C. Goldoni, 41 36100 Vicenza

Tel. 0444/222184 – e-mail: gestmaterne@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it

PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE R.D.O. SUL MEPA, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 DEL D.LGS. 50 DEL 18/04/2016 E S.M.I., PER GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ALLE APPARECCHIATURE DI CUCINA E CATERING E LA FORNITURA DI RICAMBI PER LE CUCINE E LE MENSE DEGLI ASILI NIDO E LE SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI PER IL PERIODO 1 LUGLIO 2021/30 GIUGNO 2023. CIG n. Z5E3169339

DISCIPLINARE DI GARA

La presente richiesta di offerta è indetta in esecuzione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i.

L'importo presunto complessivo del contratto è stimato in **€ 17.950,00 (IVA esclusa)**. In ogni caso l'importo stabilito costituisce mera previsione di limite massimo di spesa e non comporta diritto di prestazione nella misura dello stesso.

L'offerta dovrà essere perentoriamente presentata entro il termine previsto nella RDO. La stazione appaltante è esonerata da qualsiasi responsabilità in caso di impossibilità di presentazione dell'offerta da parte delle ditte partecipanti a causa di problemi tecnici o malfunzionamenti del mercato elettronico della pubblica amministrazione.

Il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza, secondo l'uso del commercio, tramite PEC, ai sensi dell'art. 22 comma 3) lett. b) del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Vicenza.

Il contratto di fornitura, composto dall'offerta del fornitore prescelto e dal Documento di Accettazione generato dal Sistema, si intende validamente perfezionato nel momento in cui il "Documento di stipula" firmato digitalmente viene caricato a Sistema. L'aggiudicatario dovrà pertanto restituire copia del documento di accettazione caricato a sistema dalla stazione appaltante, debitamente sottoscritto digitalmente, entro due giorni dal ricevimento, via PEC all'indirizzo: vicenza@cert.comune.vicenza.it.

Ai sensi della risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013, la disciplina dell'imposta di bollo seguirà quanto previsto dall'Allegato A – Tariffa Parte Prima del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

L'aggiudicatario dovrà pertanto restituire copia del documento di accettazione caricato a sistema dalla stazione appaltante debitamente sottoscritto e per quanto concerne l'assolvimento dell'**imposta di bollo di € 16,00**, si dovrà trascrivere sul presente contratto il codice numerico di 14 cifre rilevabili dal contrassegno telematico rilasciato dall'intermediario. Ove si opti per l'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale, si dovrà apporre sul presente contratto la dicitura "*imposta di bollo assolta in modo virtuale*" e indicare gli estremi della relativa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto in questione sarà aggiudicato con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. c)

del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
A parità di minor prezzo si procederà mediante sorteggio.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel capitolato, ovvero che siano sottoposte a condizione e/o sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni dell'appalto nonché offerte incomplete e/o parziali.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida, purché ritenuta conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

OFFERTE ANOMALE

Per la valutazione delle offerte anormalmente basse si applica l'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
Risulterà aggiudicatario provvisorio il Concorrente che avrà offerto il prezzo più basso e la cui offerta sia risultata congrua.

Ai sensi dell'art. 97 comma 3 bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il calcolo di cui al comma 2 del predetto articolo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Ai sensi del Comunicato del presidente dell'ANAC del 5 ottobre 2016 si precisa che i calcoli per determinare la soglia di anomalia saranno svolti fino alla terza cifra decimale da arrotondarsi all'unità superiore se la successiva cifra è pari o superiore a cinque.

In ogni caso i concorrenti non potranno pretendere alcun compenso a nessun titolo, neanche risarcitorio, in ragione della partecipazione alla gara o delle spese sostenute per l'effettuazione dell'offerta.

REQUISITI RICHIESTI

Le ditte, per poter essere ammesse alla gara non devono trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e devono possedere idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al predetto comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

PROTOCOLLO LEGALITA'

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 6 novembre 2019.

Ai sensi dell'art. 1 del "Protocollo di legalità" la stazione appaltante non autorizzerà subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è la Sig.ra Roberta Laquidara, Istruttore Amministrativo del Servizio Istruzione, tel. 0444.222184, e-mail: rlaquidara@comune.vicenza.it

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA RESA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 (GDPR)

Il Comune di Vicenza (in seguito “Comune”), nella persona del titolare (in seguito, “Titolare”), informa ai sensi dell’art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, “GDPR”) che:

1. Titolarità del trattamento – Responsabile della Protezione dei dati - Delegato al trattamento

Il Titolare del Trattamento è il Sindaco pro tempore del Comune di Vicenza con sede in Corso Palladio 98, 36100 Vicenza – tel. 0444/221111 - pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati è contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica:

dpo@comune.vicenza.it

Il delegato al trattamento è la dott.ssa Elena Munaretto, Dirigente del Servizio Istruzione, Sport e Partecipazione,

Leva’ degli Angeli, 11 Vicenza - tel 0444/222123 – email: emunaretto@comune.vicenza.it

2. Finalità del trattamento e durata del trattamento

I dati personali sono utilizzati dal Comune nell'ambito del procedimento di cui trattasi e saranno conservati sino al termine del procedimento cui gli stessi afferiscono.

Il procedimento può essere gestito solo se “l’interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità” ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera a) GDPR.

3. Modalità del trattamento

I dati saranno trattati con strumenti cartacei e/o informatici, nel rispetto dei principi del Regolamento UE 2016/679 e con l'adozione di misure di sicurezza idonee a ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o trattamento non consentito o non conforme alle finalità del trattamento stesso in server ubicati all’interno dell’Unione Europea del Titolare e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell’Unione Europea.

4. Ambito di comunicazione

I dati potranno essere comunicati a Organismi di vigilanza, Autorità giudiziarie nonché a tutti gli altri soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l’espletamento delle finalità inerenti e conseguenti al procedimento al quale si riferiscono. I dati non saranno diffusi.

5. Modalità di esercizio dei diritti dell'interessato

L’interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento.

L’interessato può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di

Monte Citorio n. 121 00186 Roma – tel. 06696771 – email: garante@gpdp.it – pec: protocollo@pec.gpdp.it

6. Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati

L’interessato può contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@comune.vicenza.it

RISERVA DI NON AGGIUDICARE LA GARA

Il Comune di Vicenza si riserva, in qualunque momento, di non dar corso all’aggiudicazione. Il Comune non procederà all’aggiudicazione se ragioni di pubblico interesse e/o straordinarie e imprevedibili comportino variazioni agli obiettivi perseguiti attraverso la gara in oggetto.

Il presente documento è firmato digitalmente dal direttore del Servizio Istruzione, Sport, Partecipazione del Comune di Vicenza

PER ACCETTAZIONE

firma digitale del presente documento a cura della ditta offerente